



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115 - Cell. 329-0692863
e-mail: nazionale@conapo.it - sito internet www.conapo.it

Roma, 18 Gennaio 2012

INCONTRO AL VIMINALE PER EMERGENZA SISMA ABRUZZO

Ieri 17 gennaio si è tenuta presso il Viminale una riunione avente ad oggetto le problematiche e la prosecuzione del dispositivo di soccorso connesso al sisma Abruzzo.

All'incontro erano presenti, oltre al Capo del Corpo Ing. Pini, il Direttore Centrale per l'Emergenza ed il Soccorso Tecnico Ing. Mistretta ed altri Direttori Centrali del Dipartimento.

La discussione si è aperta con il Capo del Corpo che ha illustrato i contenuti dell'OPCM del 2 Gennaio 2012, con la quale è stata stanziata la copertura economica sino al 31 marzo 2012.

Per il dispositivo di soccorso l'Amministrazione ha confermato il mantenimento dell'attuale sistema operativo e delle unità presenti sul territorio Aquilano.

Il CONAPO ha rappresentato che il numero delle 74 unità presenti sul territorio non è veritiero (come da OPCM del 2 genn. 2012) e che a tutt'oggi sono state inviate solo 50 unità di cui almeno 15 sono arrivate con l'ultima mobilità ordinaria effettuata presso il Comando di L'Aquila. Si è chiesto quindi che vengano trasferite a L'Aquila le unità di personale necessarie al raggiungimento delle 74 previste dall'OPCM 3992, compresi i CS della procedura 60% decorrenza 2008 residenti in Abruzzo.

E' stato ribadito per l'ennesima volta anche il concetto che a seguito del Sisma che ha colpito la città di L'Aquila, sia impensabile per il Comando tornare ad effettuare lo stesso numero di interventi e con le stesse tempistiche che si svolgevano prima del Sisma.

Tale considerazione scaturisce dalle molteplici richieste dovute al recupero dei beni della popolazione ancora in gran parte chiusi nelle case e, fatto non trascurabile, che a seguito della chiusura del Centro Storico la popolazione si è riversata nei vari centri M.A.P. disposti in periferia, con il conseguente allungamento dei tempi di percorrenza.

Per cui oggi portare soccorso alla popolazione implica tempi più lunghi, senza contare che per anni si dovrà affrontare il problema della rimozione delle macerie, compito assegnato al Corpo Nazionale Vigili del fuoco per evitare infiltrazioni mafiose.

Per questo motivo è stato ribadito che è inutile attendere di volta in volta i vari OPCM, e chiesto che si prendesse in seria considerazione la riclassificazione del Comando dell'Aquila con la trasformazione dei Distaccamenti Volontari presenti sul territorio in Distaccamenti Permanenti.

A margine l'ing Mistretta ha relazionato quanto sta accadendo sull'Isola del Giglio specificando che già dalla prossima settimana le operazioni di soccorso passeranno nelle mani al Comandante di Grosseto con l'incarico di Direttore Tecnico, mentre invece quelle di Commissario per l'emergenza passeranno all'attuale Capo della Protezione Civile Prefetto Gabrielli.

Con tale dispositivo emergenziale il Personale Vigilfuoco impiegato passerà in seconda fase.

La riunione si è chiusa con l'invito del Capo del Corpo a convocare nuovamente il tavolo prima possibile.



Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio Brizzi